



Premiazione dei vincitori per il concorso per le celebrazioni del 750° anniversario della nascita di Marco Polo

Roma, 28 febbraio 2006



1. (In alto) La premiazione di Martina Miazzone e Ludovica Zarino, classe I A dell'I.I.S. "L. Lagrangia" di Vercelli.

2. (In basso) Da sinistra a destra: il prof. Cosimo Palagiano e i dirigenti del Miur Luciano Favini e Elisabetta Davoli.

La Società Geografica Italiana, rappresentata da Cosimo Palagiano, ha ospitato il 28 febbraio 2006 la cerimonia di premiazione dei vincitori del concorso riservato agli istituti scolastici di ogni ordine e grado *Avviciniamo la Cina con Marco Polo*. Il concorso, che si inserisce

nel novero delle molteplici iniziative e dei numerosi eventi organizzati dal Comitato Nazionale per le Celebrazioni del 750° anniversario della nascita di Marco Polo, ha visto la attiva e fattiva collaborazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), dell'Associazione Italia-

termini di adesione all'iniziativa ma soprattutto, dato ancora più confortante, della lungimiranza della scelta operata nell'adottare una formula che consentisse effettivamente a tutti gli studenti di approfondire la conoscenza della Cina. Un obiettivo formativo che appare sempre più ineludibile, in particolare alla luce dell'intensificarsi dei rapporti di questo Paese asiatico con l'Italia e l'Europa, a seguito sia della crescita della presenza di cittadini cinesi nelle nostre città sia dell'aumento degli scambi economici e commerciali. Nell'ottica quindi di un'auspicabile crescente integrazione socio-culturale, la figura di Marco Polo è stata proposta come esempio di rapporti interculturali pacifici e costruttivi, stimolando docenti e studenti a rileggere il *Milione*, facendo leva innanzitutto sul contributo che discipline come la Geografia e la Storia sono in grado di fornir-

na Insegnanti di Geografia (AIIG) e dell'Istituto di Istruzione Superiore "Via Rocca di Papa" di Roma.

La partecipazione delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado è stata assai nutrita: gli oltre 1.700 elaborati inviati al MIUR (con alcuni dei quali è stata allestita in Società Geografica la mostra *Avviciniamo la Cina con Marco Polo*) sono la testimonianza concreta non solo della buona riuscita in

re nella realizzazione di progetti trasversali tesi a evidenziare temi concernenti l'Educazione allo Sviluppo e la Convivenza civile.

La presenza di Sandro Schipani, presidente del Comitato Nazionale per le Celebrazioni, è un'ulteriore conferma dell'importanza della manifestazione. Il successo del concorso è stato messo in rilievo anche dagli interventi di Luciano Favini, Elisabetta Davoli (presidente della commissione giudicatrice del concorso) e Sandra Cigni Perugini, ispettori e dirigenti del MIUR, che hanno sottolineato non solo l'entusiasmo con cui docenti e studenti hanno partecipato, ma anche la qualità e l'originalità degli elaborati. Gino De Vecchis, promotore del progetto "Insegnare la Cina", ha evidenziato il contributo che la Geografia può dare nell'affrontare queste tematiche, ringraziando i dirigenti del MIUR per l'attenzione con cui seguono le alterne fortune della Geografia nelle riforme degli ordinamenti scolastici e per l'impegno a garantirle spazi e risorse adeguate.

Il convegno ha raggiunto il suo culmine con la consegna dei premi (diplomi e un soggiorno a Venezia a studenti e classi risultati vincitori del concorso; la cerimonia è stata brillantemente coordinata da Carla Sbrana e Maria Migliaccio.

Per l'originalità dell'interpretazione, creatività e adeguatezza della presentazione è stata premiata la classe VB della scuola elementare di Terralba (GE), per l'aderenza al tema, la correttezza della scrittura morfo-sintattica, la rielaborazione delle fonti, la creatività e accuratezza dell'impostazione sono stati premiati gli studenti Jan Basile e Simona Serra della classe IA dell'I.C. "R. Frascolla" di San Vito (TA), mentre per la correttezza della struttura morfo-sintattica, l'organicità e coerenza dello sviluppo, la rielaborazione personale





elementare "Marco Polo" di Bari e alle studentesse Ma Li (IIIB dell'I. I.S. "A. Checchi" di Fucecchio - FI) e Silvia Litterio (IVB dell'I.I.S. "A. M. Maffucci" di Calitri - AV).

*Riccardo Morri
Roma, Dipartimento di
Geografia Umana dell'Università
"La Sapienza"; Sezione Lazio.*

e critica, l'originalità e correttezza dell'editing sono risultate vincitrici le studentesse Martina Miazzone e Ludovica Zarino della classe IA dell'I.I.S. "L. Lagrangia" di Vercelli.

Menzioni di merito sono state poi riservate alle classi IB della scuola elementare "C. Scarcella" di Carsoli (AQ), alla IC della scuola

**3. Da sinistra a destra:
il Presidente del Comitato
Nazionale Marco Polo
Sandro Schipani,
la dirigente del Miur
Sandra Cigni Perugini
e il prof. Gino De Vecchis.**



1° Convegno Internazionale del Group d'Histoire des Zones Humides "Zones Humides Européennes. Espaces productifs d'hier et d'aujourd'hui" Le Blanc (Indre) Francia, 20 - 22 ottobre 2005

Nel 2002, un gruppo di geografi, storici e studiosi di diverse discipline ha costituito a Parigi il Groupe d'Histoire des Zones Humides, con l'obiettivo di incoraggiare e divulgare lo studio delle aree umide europee. Lo scorso ottobre è stato organizzato a Le Blanc, all'interno del parco naturale della Brenne, il primo convegno internazionale del gruppo. In questo quadro estremamente suggestivo, si sono svolti due giorni e mezzo di interventi incentra-

ti su quattro assi: la produttività degli spazi umidi, l'evoluzione del fondiario, l'apprezzamento e il disprezzo nei confronti delle aree umide, i nuovi modi di "consumo" degli spazi "naturali". I lavori hanno offerto un'ampia panoramica su vari tipi di aree umide europee (delta, stagni, torbiere, paludi, lagune), analizzati secondo metodi diversi, dallo studio d'archivio alla raccolta di dati sul terreno.

Non è mancata la discussione di un caso di studio italiano: la prof.ssa M. Bertoincin e

le dottorande S. Ariano e D. Quatrada (Dipartimento di Geografia - Università degli Studi di Padova) hanno presentato la situazione del Delta del Po, illustrandone l'evoluzione geo-storica, gli usi delle zone umide e la realtà del Parco Naturale Regionale Veneto.

A conclusione dei lavori, i convegnisti hanno potuto toccare con mano la realtà produttiva delle aree umide locali, assistendo alla tradizionale pesca di stagno. I contributi saranno raccolti negli Atti del

convegno, attualmente in corso di pubblicazione. Per informazioni sulle attività e le iniziative del Groupe d'Histoire des Zones Humides, è possibile visitare il sito: <http://www.ghzh.fr>.

*Sara Ariano
Padova, Dottorato di Ricerca
"Uomo e Ambiente", Dipartimento
di Geografia "G. Morandini"
dell'Università, Sezione Veneto.*

Dipartimento di Geografia, Facoltà di Scienze della Formazione e di Lettere e Filosofia, Università di Padova e Consorzio Universitario di Rovigo

Convegno sul tema "Territorialità. Necessità di regole condivise e nuovi vissuti territoriali"

Rovigo, Aula Magna Consorzio Universitario di Rovigo, viale Porta Adige 45

8-9 giugno 2006

Interventi di Ilvo Diamanti, Claude Raffestin, Adone Brandalise, Giovanni Allegretti e Pierangelo Bertoli.

Informazioni: marina.bertoncin@unipd.it, andrea.pase@unipd.it

MESSICO COLONIALE & YUCATAN DEI MAYA

- Archeologia e natura -
19 luglio - 1 Agosto 2006

Il viaggio di studio si svolgerà lungo il seguente itinerario:

Milano (e Roma) - Città del Messico (via Francoforte) - Cuernavaca - Taxco - Tequisquitengo - Tepozotlan - Tula - San Juan del Rio - Queretaro - San Miguel Allende - Guanajuato - Morelia - Patzucaro - Guadalajara - Merida - Uxmal - Kabah - Chichen Itza - Cancun

Organizzazione scientifica e guida: Prof. Peris Persi.

Per informazioni: rivolgersi alla segreteria dell'Istituto di Geografia dell'Università di Urbino "Carlo Bo" - Via Saffi, 15 - 61029 Urbino Tel. 0722/305830 - Fax 305831 (dalle ore 8.30 alle ore 13.30) - E-mail: geografia@uniurb.it